



Zagrebel'sky a Trento
«La nuova Costituzione toglie poteri al Parlamento e al voto»



di PAOLO MICHELETTO

Devolution? No, una riforma destinata a creare un'altra costituzione, con il Parlamento depotenziato rispetto al presidente del Consiglio. Così parla Gustavo Zagrebelsky, 63 anni, torinese, ex presidente della Corte costituzionale, docente di diritto costituzionale e giustizia costituzionale all'università di Torino: fa riferimento alla legge costituzionale...

CONTINUA A PAGINA 53

Con la riforma quasi triplicato il compenso per i presidenti dei Comprensori. Amistadi: «E c'è chi si lamenta»

Indennità dei sindaci, 13 milioni

Soldi anche ad assessori e consiglieri. Budget: 5 milioni di euro in più

Dal governo mano tesa alle autonomie speciali

Il Bondone tra il 1956 e il 2006



Il vostro obiettivo sugli eroi del Giro

Nella foto di Giorgio Rossi, Charly Gaul stramato dopo l'arrivo sul Bondone, nella celeberrima tappa innevata del Giro 1956. 50 anni dopo, la corsa rosa tornerà sulla montagna di Trento martedì. I lettori che hanno ricordi o fotografie del Giro '56, ce li mandino a lettere@ladige.it. Ma mandateci anche le foto che scatterete durante la prossima tappa (ai ciclisti e al "contorno" del pubblico, s'intende): le 20 migliori, tra ieri e oggi, saranno premiate. Scadenza 10 giugno 2006. L. PONTALI A PAGINA 22

Dellai: sulla scuola la nostra riforma non si arresta

Il pacchetto delle indennità per sindaci, vicesindaci, assessori, amministratori comprensoriali e gettoni di presenza per i consiglieri comunali del Trentino, previsto dalla legge Amistadi, viene a costare alle casse pubbliche oltre 13,4 milioni di euro all'anno, circa 5 milioni di euro in più rispetto a prima. «E c'è persino chi si è lamentato» dice Amistadi. Sulla riforma della scuola, Dellai insiste: noi andiamo avanti. Prodi: «Sì al dialogo con le autonomie». L. PATRUNO, P. MICHELETTO ALLE PAGINE 18 - 19 - 21

Virgolette

Diritto e dovere

«Noi abbiamo tutto il diritto di votare anche se non siamo stati eletti dal popolo. Non do importanza a quello che dice Berlusconi e non sono affatto amareggiata, votare è il nostro dovere e lo rifarei mille altre volte».

RITA LEVI MONTALCINI (Senatrice a vita)

IN ATTUALITÀ

▷ A PAGINA 3

Il Senato dà fiducia a Prodi



IN TRENTO

▷ A PAGINA 26

I detenuti diventano attori



NELLO SPORT

▷ A PAGINA 47

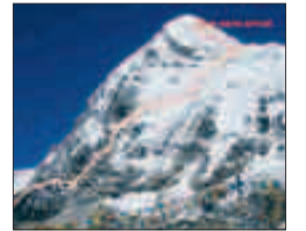
Calcio caos torchiato anche Lippi



HIMALAYA
DIEGO GIOVANNINI

Penzolanti nel vuoto

È un'ora e mezza che giriamo, la visibilità è ridotta a pochi metri ed i buchi che ci circondano non lasciano speranze. L'altimetro segna 6900m, un soffio dalla vetta. La cima la sentiamo, la possiamo immaginare in questo bianco irreale, sembra quasi di poterla toccare in quei pochi attimi in cui le nebbie e la neve si diradano per



qualche secondo. Sembra di inseguire un miraggio, qualche cosa che la puoi sfiorare con un dito ma non la puoi avere, un sogno che rimarrà al di là di questo immenso buco nero, largo non più di cinque metri, ma in questo momento vasto come il mare. Forse abbiamo sbagliato via di salita, ma dalle nove la montagna è stata inghiottita dalle nuvole, sparita per noi e per chi ci seguiva dal campo base dell'Everest.

Ha chiuso il sipario per tutti lasciando, per chi ci osservava dal basso, una montagna limpida, illuminata dal sole, fino a 6200m e poi una sciappa di nuvole nere che ne avvolgevano il capo. CONTINUA IN TERZULTIMA

Il raduno di Rovereto/1

Non fucilate oggi il cuoco di Salò

Alla vigilia della parata dei reduci della Repubblica Sociale sul Colle di Miravalle a Rovereto, ci si può augurare che sia gli ex repubblicani sia i neopartigiani disobbedienti e gli anarchici si ricordino domani che la guerra è finita 61 anni fa? Al di là delle valutazioni di opportunità sul via libera ai nostalgici fascisti concesso (in buona fede ma forse senza le necessarie garanzie sul tipo di raduno) dal reggente della Campana Robol, si può sperare che i rintocchi di Maria Dolens non suonino a morto anche per la tolleranza dei portatori di idee sbagliate? La democrazia italiana nata nel 1946 e i democratici di oggi sanno che i «ragazzi di Salò» hanno combattuto dalla parte del torto, contro la libertà. p.gh. CONTINUA IN TERZULTIMA

Il triangolare di calcio rovinato dai tifosi violenti. In arrivo la squalifica per il «Da Vinci». Sospeso il torneo «W la sfida»

Sfida tra licei, vincono i vandali

Briamasco, rissa in tribuna. Bruciati striscioni e pista

Incidente ieri a Livo
Postino si schianta: è grave

Forte trauma al capo
È in rianimazione

A PAGINA 27

Bottiglie in campo, un seggiolino divelto e buttato sul terreno di gioco, alcuni striscioni e la pista di atletica bruciati, una furiosa rissa scoppiata a fine gara in tribuna con il bilancio di un naso rotto e l'intervento delle forze dell'ordine per calmare gli animi. È lo sconcertante bilancio del triangolare di calcio tra i licei di Trento allo stadio Briamasco nell'ambito del torneo «W la Sfida» che coinvolge le scuole trentine. Per il «Da Vinci» che ha vinto davanti a «Galilei» e «Prati» è in arrivo la squalifica. E, in seguito agli incidenti, la Figc ha deciso di sospendere il torneo e annullare le finali in programma lunedì prossimo.

M. FONTANA A PAGINA 51



La rissa scoppiata in tribuna al Briamasco (Foto Hugo Muñoz)

Il raduno di Rovereto/2

Ma Robol sbaglia a dire sì ai fascisti

di LUISA PATRUNO

Proviamo a pensare se invece di un raduno di ex repubblicani, con relativo contorno di nostalgici, per commemorare i caduti della repubblica sociale di Salò, domani sotto la Campana di Rovereto vi fosse una cerimonia commemorativa dei caduti nazisti - di cui i fascisti condividevano ideologia e azioni - organizzata da ex nazisti e magari da neonazisti.

Avrebbe fatto differenza? CONTINUA IN TERZULTIMA

Originale, e poco economica, iniziativa di un'azienda agricola di Tuenno

Ecco la mela personalizzata

Con il nome dell'acquirente costerà 5 euro

Film modesto, super critiche

Da Vinci, il codice della discordia

ALLE PAGINE 16 - 17



Se qualcuno è stufo di addentare la «solita» golden o vuole stupire amici e famigliari ora può avere le mele personalizzate col proprio nome. L'idea è di un produttore di Tuenno che ha lanciato un paio di iniziative originali. Iscrivendosi a «Cerca la tua mela» si potrà passeggiare nelle campagne armati di gps e andare a caccia dei meleti d'autore. Chi invece vuole le mele col nome deve mettere mano al portafoglio. Il costo è infatti di 5 euro a frutto, l'equivalente di tre chili di mele anonime.

A. BERGAMO A PAGINA 44

ILLE
CASE IN LEGNO

PRODUZIONE CASE IN LEGNO A BASSO CONSUMO ENERGETICO CON IMPIEGO DI MATERIALI BIOCOMPATIBILI REALIZZAZIONE SU PROGETTO PERSONALIZZATO

ILLE Prefabbricati S.p.A. 38085 Pieve di Bono (Trento)
Tel. 0465 67 00 58 - www.illeprefabbricati.it